

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE per affidamento diretto di →**

di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 D.Lgs 50/2016

CIG ZE12DF9E7D

CUP J39D20000020007

DETERMINAZIONE n. 42 del 11/08/2020

(art.32, comma 2 D.Lgs 50 del 18/04/2016)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive UE 2014/23/, 2014/24 e 2014/25 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:

- l'art.30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art.35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art.36 sui contratti sotto soglia;
- l'art.32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'art.33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art.95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'art.80 sui motivi di esclusione;
- l'art.29 sui principi in materia di trasparenza;
- Le Linee Guida n.4 dell'ANAC approvate il 26/10/2016;

Dato atto che sono stati aboliti gli artt. dal 271 al 338 del DPR 207/2010 che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visto il D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art.26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti di appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato in tema di qualificazione della stazione appaltante quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art.38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 €, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 € e di lavori di importo inferiore a 150.000 €, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Visto l'art.510 della legge 208/2015 e atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del MEF per i servizi informativi pubblici (Consip Spa), convenzioni per la fornitura/prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato che in applicazione dell'art.36, comma 2, lettera a, D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto adeguatamente motivato;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art.30 D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Considerata la necessità da parte dell'Istituto di provvedere all'acquisto del bene/servizio di cui all'oggetto;

Considerato, in ottemperanza alle Linee Guida n.4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018:

- a) il **principio di economicità e concorrenza** viene garantito dal confronto di più preventivi (minimo due);
- b) il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Istituto che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'Amministrazione;
- c) il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- d) il **principio della correttezza** viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Istituto, a parità di condizioni;
- e) il **principio della trasparenza** viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art.36 del D.Lgs 33/2013 nonché dallo art.29 del D.Lgs. 50/2016, dalla congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto, dal possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- f) il **principio di non discriminazione** viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D.Lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- g) il **principio della proporzionalità** è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi.

Acquisite le dichiarazioni DURC e di possesso dei requisiti, di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 e di cui alla D.G.U.E;

Atteso che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è indicato in oggetto/premessa;

Visto il regolamento di Istituto "Contabilità: acquisti di beni e servizi" approvato dal Consiglio di Istituto il 02/02/2019 con delibera n. 3;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 recante <<Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107>>.

Rilevato che:

- si utilizza lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria/tipologia merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;
- non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) operante presso la Consip,

Considerato che il principio di economicità e concorrenza:

- viene rispettato perché si avvale di MEPA, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti e comunque senza comparativa di due preventivi acquisiti da Consip, come indicato da D.M. 510 del 24/03/2020:

nr	ditta	importo iva esclusa	importo iva inclusa	note
1	ASSINFONET srl	91,00	105,3	
2	ALESSIO & NAZZARENO	106,00	123,60	

- è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Istituto ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati dalla valutazione comparativa di tre preventivi, come di seguito indicato:

nr	ditta	importo iva esclusa	importo iva inclusa	note
1				
2				
3				

Ritenuto in merito al criterio di aggiudicazione di avvalersi:

- dell'offerta economicamente più vantaggiosa** art.95 comma 3
motivazione della scelta → materiale che soddisfa le necessità della scuola
- del minor prezzo** art.95 comma 4

motivazione della scelta → _____

DETERMINA

di affidare direttamente alla ditta ASSINFONET srl partita iva 13286770154
con sede in Abbiategrasso (MI)
il servizio/fornitura di cui all'oggetto tramite i criteri sopra indicati, approvando l'offerta disponibile alla data di adozione del presente provvedimento che prevede:

importo imponibile 65,00 (€26,00 spese di spedizione IVA esclusa) € + iva 22% 14,3 € per un totale pari a 105,3 € iva inclusa
per la seguente motivazione: prodotto conforme alle esigenze della scuola

il fine che il contratto intende perseguire è acquisto materiale pubblicitario

l'oggetto del contratto è Fornitura di materiale destinato alla pubblicità del PON "Per una DAD inclusiva"

il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.34, comma 14 del D.Lgs 50/2016

il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati:

1. di dare atto che la spesa totale prevista pari ad € 105,3 iva compresa trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020 Aggregato A03.6 – 3 4 1 ;
2. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
3. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art.32, comma 10, D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art.36, comma 2, lettere a-b;
4. di dare atto, ai sensi dell'art.29 D.Lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sono agli atti dell'Istituto e, là dove previsto, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo www.icc3.gov.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs33/2013.

Il Dirigente scolastico
Claudio Simonetti

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate